

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017

Repertorio n. 32745/16193

ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN VIDEOCONFERENZA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattordici del mese di marzo duemilaventiquattro

14 marzo 2024

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 17.30 diciassette trenta.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 8.12 dello statuto, la presidenza dell'Assemblea della

“ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV ETS”

con sede in Arcore, via Trento e Trieste n. 1, codice fiscale 94003380154, iscritta per migrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Rep. n. 84467 in data 2 dicembre 2022 (l'“**Associazione**”),

Stefano Viganò, nato a Monza il 30 settembre 1975, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, persona che ho provveduto a identificare, il quale mi dichiara che l'Assemblea, ai sensi dell'articolo 8.14 dello statuto, si è riunita esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a seguito di convocazione inviata a tutti gli aventi diritto il giorno 21 febbraio 2024, mediante messaggio di posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 8.6 dello statuto, per il giorno 12 marzo 2024 alle ore 22.00 in prima convocazione e per questo giorno e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- “1. Modifiche statutarie; delibere inerenti e conseguenti;*
- 2. Acquisizione personalità giuridica; delibere inerenti e conseguenti;*
- 3. Varie ed eventuali.”.*

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- 1.** che in prima convocazione l'assemblea non si è costituita per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo;
- 2.** che sono intervenuti, in proprio o per delega, i soci indicati nell'allegato “A”;
- 3.** di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
- 4.** che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono intervenuti i consiglieri indicati nell'Allegato “A”;
- 5.** che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza;
- 6.** che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 8 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno, in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto e acquisire la personalità giuridica. In particolare, il Presidente evidenzia che con l'acquisizione della personalità giuridica l'Associazione potrà godere dell'autonomia patrimoniale perfetta.

registrato a Milano DPI

il 18 marzo 2024

al n. 20082 s. 1T

con euro 200,00

A tale scopo, l'articolo 22 del Codice del Terzo Settore richiede che l'Associazione disponga di un patrimonio minimo di euro 15.000,00 e che tale consistenza risulti da una relazione di stima redatta da un revisore legale iscritto nel relativo registro.

Il Presidente precisa, quindi, che è stato dato incarico al dott. Massimo Colombo di redigere una relazione di stima del patrimonio dell'Associazione. Da tale relazione - asseverata con verbale in data 7 marzo 2024 al n. 32693 di mio repertorio si evince che l'Associazione al 30 novembre 2023 aveva un patrimonio netto di euro 400.422,55 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Il Presidente procede ad illustrare lo statuto e le principali modifiche che consistono: (i) nell'eliminazione dell'acronimo "ETS" dalla denominazione, poiché per le organizzazioni di volontariato è obbligatorio solo l'acronimo "ODV"; (ii) l'eliminazione della limitazione ai soli soci maggiorenni del diritto di voto, con l'effetto di attribuire il diritto di voto anche ai soci minorenni, per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi, conformemente alla nota ministeriale n. 1309 del 6 febbraio 2019.

Inoltre, nell'occasione si è ritenuto opportuno (i) definire in modo più dettagliato le attività dell'Associazione; (ii) riformulare il testo dello statuto, eliminando alcune ripetizioni e rendendolo più snello, per una più agevole lettura ed applicazione.

Il Presidente precisa che il nuovo testo di statuto, trasmesso con anticipo a tutti i soci, recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore per le organizzazioni di volontariato, tra le quali, in particolare: l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ODV" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; l'obbligo di avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo e il revisore al superamento rispettivamente dei limiti di cui agli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento. Il Presidente precisa che l'Associazione non è tenuta a nominare l'Organo di Controllo in quanto non supera i limiti di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 30 sopra citato.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di approvare lo statuto** della Associazione, interamente sostitutivo del precedente, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";
- 2. di voler acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017**, a tal fine **allegando sotto la lettera "C" la relazione di stima** del patrimonio dell'Associazione redatta dal dott. Massimo Colombo, nato a Vimercate il 18 gennaio 1964, domiciliato in Vimercate, via De Castillia n. 3, codice fiscale CLM MSM 64A18 M052D, iscritto all'Albo dei Revisori al n. 91523 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 1999, supplemento n. 87, IV° Serie Speciale, riferita alla data del 30 novembre 2023 e asseverata con verbale in data 7 marzo 2024 al n. 32693 di mio repertorio, da cui si evince che l'Associazione alla suddetta data disponeva di un patrimonio netto pari a euro 400.422,55, dunque non inferiore al

minimo richiesto dall'art. 22 sopra citato;

3. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Ai fini della pubblicità del presente atto il Presidente dichiara che l'Associazione è proprietaria del seguente bene mobile registrato: FIAT DUCATO 250 BRMRB 75B, Targa EP587BY, Telaio ZFA25000002345698.

L'Associazione è inoltre titolare di partecipazioni nelle seguenti società:

- Società **“LA PIRAMIDE LAVORO – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA’ LIMITATA - ONLUS”**, con sede in Arcore, via Trento e Trieste n. 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 09097970157, R.E.A. MB-1272079;

- Società **“LA PIRAMIDE SERVIZI – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA’ LIMITATA - ONLUS”**, con sede in Arcore, via Trento e Trieste n. 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 02367430960, R.E.A. MB 1437174.

Il Presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle 18.08 diciotto e otto.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati “A” e “B”, alle ore 18.15 diciotto e quindici.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

ALLEGATO "A" AL N. 32745/16193 DI REPERTORIO

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Presenza	Mediante delega a	Cariche
1 BRIOTTI	FULVIA	BRTFLV54L48B187B		Presente mediante delega a Broccoli Grazia	
2 CHIANELLO	ALESSANDRO	CHNLSN67A01M052K		Presente mediante delega a De Vecchi Claudia	
3 GALLI	SILVANA	GLLSVN49P67G867H	assente		
4 BELLA	AURORA MARIA	BLLRMR49R57A028H	assente		
5 PIAZZA	VANDA	PZZVND54E50E550U		Presente mediante delega a Brigatti Lucio	
6 LOCATI	ALESSANDRO	LCTLSN51T17A376B		Presente mediante delega a Brigatti Lucio	
7 PEZZALI	MARIA PIA	PZZMRP43R49B448I	presente		
8 LOCATI	RINO	LCTRCR46A01A376A	presente		
9 CATENAZZI	ELENA	CTNLNE62T70F205L		Presente mediante delega a De Vecchi Claudia	
10 BRIGATTI	LUCIO	BRGLCI51C04F205P	presente		
11 MAGNI	BARBARA	MGNBBR70M57F704U	presente		
12 VILLA	MARIA ROSA	VLLNRS56A67A376F	presente		
13 DE VECCHI	CLAUDIA	DVCCDS68S59F205O	presente		
14 CALCINAGHI	ALBINO	CLCLBN52S11A376V	assente		
15 FERRARIO	GABRIELLA	FRRGRL63B47A376B	presente		
16 BROCCOLI	M. GRAZIA	BRCMGR56C65A376I	presente		
17 CASIRAGHI	CARLO	CSRCRL51B04F248E		Presente mediante delega a Broccoli Maria Grazia	
18 RIVA	PIETRO PAOLO	RVIPRP54L02F704N	assente		
19 ZOGNO	DESIREE	ZGND5R73T49M052H		Presente mediante delega a Alessandra Meregalli	
20 MEREGALLI	ALESSANDRA	MRGLSN74S65F704N	presente		
21 RUSCIO	FRANCESCO	RSCFNC58R22F839M		Presente mediante delega a Villa Maria Rosa	
22 DOLCI	ALESSANDRA	DLCLSN74P50F704Q		Presente mediante delega a Pezzali Maria Pia	
23 VIGANO'	MONICA	VGNMNC69E68M052V		Presente mediante delega a Alessandra Meregalli	
24 DI GIUSEPPE	GABRIELLA	DGSGRL59M65E425H		Presente mediante delega a Ferrario Gabriella	
25 LOCATELLI	GIUSEPPINA	LCTGPP47E55G223D		Presente mediante delega a Consonni Ilaria	
26 CANTU'	PIETRO	CNTPTR55S15F704X		Presente mediante delega a Nazzaro Leonardo	
27 CALLONI	ELIO	CLLLEI53S06F704S	assente		
28 GAZZA	ALBERTO	GZZLRT54A28I849K	assente		
29 MAIOCCHI	GIULIO	MCCGLI61S06E550F		Presente mediante delega a Manenti Giovanni	
30 MANENTI	GIOVANNI	MNNGNN50S02G149V	presente		
31 RONCO	GIAN PAOLO	RNCGPL5E02G116W	presente		
32 RIBOLDI	ENRICO	RBLNRC54M18A376Q		Presente mediante delega a Manenti Giovanni	
33 TERUZZI	LUDOVICO	TRZLVC44L17M017N	presente		
34 BILARDO	GIUSEPPE	BLRGPP52E16F065E	assente		
35 BENEDETTI	GIOVANNI	BNDGNN47D30F205F	assente		
36 SALA	GUIDO	SLAGDU53A24F205E		Presente mediante delega a Luise Roberto	
37 PESSINA	GUIDO MARCO	PSSGMR46C23E591Z		Presente mediante delega a Fumagalli Silvana	
38 SALA	ROBERTA	SLARRT64T52F704M		Presente mediante delega a Sala Franco	
39 GALBUSERA	ADALGISA	GLBDGS46E62L511S		Presente mediante delega a Ferrario Gabriella	
40 POLENGHI	MADDALENA	PLNMDL67M70F704N		Presente mediante delega a Magni Barbara	
41 PARMA	LUCA	PRMLCU60L12F704A	presente		
42 FERRARI	GRAZIANO	FRRGZN52M22H540P	assente		
43 TAMAGNI	GIUSEPPINA	TMGGPP60H68F205B	assente		
44 CASIRAGHI	MARIA CARMEN	CSRMCR60S51F704Y	presente		Consigliere
45 CASPANI	FAUSTO	CSPFST51M10L434Y	assente		
46 ANDRIGHETTI	MARIA ROSELLA	NDRMRS54M70L704T		Presente mediante delega a Girola Elisa	
47 PUZZO	SOFIA	PZZSFO99C68C523Y		Presente mediante delega a Sala Franco	
48 AROSIO	VILMA	RSAVLM58T57E617C		Presente mediante delega a Biffi Carlo	
49 CARON	GIAN ELVIO	CRNGLV55P13B396E	presente		
50 VILLA	BIANCA MARIA LUISA	VLLBCM57A50F205P		Presente mediante delega a Caron Gian Elvio	
51 DASSIE	ROBERTO	DSSRRT56M18B897C	presente		Consigliere
52 ARINI	ENRICO LUIGI	RNANCL51H21A376J	presente		Consigliere
53 VIPADI	ROBERTO	VPDRRT66A31F205U	presente		Consigliere
54 CANIATO	ZAIRA	CNTZRA75R62F205Z	presente		Vice presidente del Consiglio Direttivo
55 TERUZZI	MARZIANO	TRZMZN55D02F704H	presente		Consigliere

56 CASIRAGHI	GIUSEPPINA	CSRGPP38L67A376W	assente		
57 LOMBARDI	RENATA AURORA	LMBRT50D56A794J	presente		
58 SALA	FRANCO	SLAFNC68E31M052F	presente		
59 ZAPPA	ANTONIA	ZPPNTN40E55A376Q	presente		
60 MANDELLI	PIETRO	MNDPTR67E15M052W		Presente mediante delega a Zappa Antonia	
61 CASALI	ENRICO	CSLNRC60A21F205N	presente		Consigliere
62 BERETTA	ANGELA ENRICA	BRTNLN44C45B501G		Presente mediante delega a Pezzali Maria Pia	
63 MIGLIAVACCA	ERNESTO	MGLRST56E15A376R	presente		
64 GALBIATI	EVERARDO	GLBVRD42B23E550X		Presente mediante delega a Migliavacca Ernesto	
65 PONTI	BARBARA	PNTBBR69L52F205F		Presente mediante delega a Migliavacca Ernesto	
66 MOSCA	AMBROGIO	MSCMRG40E13A376S	presente		
67 MOSCA	EMILIANO	MSCMLN69H28M052Z	presente		
68 GIROLA	ELISA	GRLLE45H42L511V	presente		
69 MUSCA	FILICARDO	MSCFCR74A13M052R		Presente mediante delega a Biffi Carlo	
70 BALCONI	ENRICO	BLCNRC59M31M052B	presente		
71 CONSONNI	ILARIA	CNSLRI74C46M052V	presente		
72 BIFFI	CARLO	BFFCRL75P27M052L	presente		
73 NAZZARO	LEONARDO	NZZLRD69H17Z133C	presente		
74 D'ERRICO	VIRGINIA	DRRVGN75R43F839O		Presente mediante delega a Nazzaro Leonardo	
75 GORETTI	GAETANINA	GRTGNN54L56E507E		Presente mediante delega a Caron Gianelvio	
76 CORTI	FABRIZIO	CRTFRZ72E21M052X	presente		
77 FUMAGALLI	SILVANA	FMGSVN48T46E550X	presente		
78 MAZZONI	EDOARDO	MZZDRD73R27F712Z		Presente mediante delega a Biffi Carlo	
79 RIGAMONTI	CLAUDIO	RGMCLD64L31F133E	presente		Consigliere
80 COLOMBO	ELENA	CLMLNE70M62M052I	presente		
81 LAZZARONI	ROBERTO	LZZRRT54C26B395J	assente		
82 STANESCU	NICOLATE	STNNCL76D14Z129M		Presente mediante delega a Redaelli Pierluigi	
83 BRAMBILLA	MARIA RITA	BRMMRT49C42A376F	assente		
84 FUMAGALLI	MARCO	FMGMRC73T31F704A		Presente mediante delega a Lombardi Renata Aurora	
85 VIGANO'	STEFANO	VGNSFN75P30F704K	presente		Presidente del Consiglio Direttivo
86 CADEI	MARIA GABRIELLA	CDAMGB59R19F205A		Presente mediante delega a Penati Alessandro	
87 PENATI	ALESSANDRO	PNTLSN47E06F248J	presente		
88 ZATTA	ELEONORA	ZTTLNRO5E57F205I		Presente mediante delega a Girola Elisa	
89 FONTANA	CLARA	FNTCLR70R42F205Q		Presente mediante delega a Caron Gian Elvio	
90 REDAELLI	PIERLUIGI	RDLP LG49L13F133H	presente		
91 FEDERICI	LORELLA	FDRLL63S45F704Y		Presente mediante delega a Fumagalli Silvana	
92 MARINO	LUCIA	MRNLCU59A44H501R	assente		
93 LUISE	ROBERTO	LSURRT61R13F092E	presente		
94 GABBIOLO	ROBERTO	GBBRR71M11F205Q		Presente mediante delega a Parma Luca	
95 GABBIOLO	ANGELO	GBBNGL68P20F205D		Presente mediante delega a Parma Luca	

F.to: Monica De Paoli

Allegato “B” all’atto n. 32745/16193 di Rep.

STATUTO
della
“ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV”

Articolo 1
Denominazione

1.1 È costituita una associazione denominata

“ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV”

(di seguito la “**Associazione**”). Di tale denominazione, comprensiva dell’acronimo “ODV”, farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 L’Associazione indica gli estremi dell’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2
Sede

2.1 La Associazione ha sede legale in **Arcore**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio Direttivo e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Associazione stessa.

Articolo 3
Finalità e attività

3.1 La Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri soci.

In particolare la Associazione si propone di

- a) studiare e conoscere le necessità e i bisogni presenti nella comunità locale, con un'attenzione a tutte le forme e realtà di emarginazione e disadattamento sociale con l'obiettivo di: ricercare e rimuovere le cause che generano tali situazioni; offrire aiuto concreto alle persone nei casi di disabilità fisica, psichica e sociale;
- b) informare e sensibilizzare tutta la comunità sui problemi relativi alle varie forme di emarginazione sociale che si riscontrano sul territorio;
- c) promuovere e far crescere una partecipazione attiva ed una cultura della solidarietà verso le persone che si trovano in situazioni di bisogno e di sofferenza.

L'Associazione si ispira al messaggio cristiano, non certo per ribadire un fattore di discriminazione nei confronti di altre componenti ideologiche e culturali, ma per

rendere più positivo tale confronto in una visione pluralistica dei problemi e nella soluzione degli stessi.

È apartitica e aconfessionale, aperta alla partecipazione e al contributo di tutte le persone di buona volontà, credenti e non credenti.

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, l'Associazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), c), d), e), i), l), q), r), u), v), w) e z), del D.Lgs 117/2017:

- realizzare e partecipare a interventi e servizi sociali a favore di persone in stato di bisogno e di fragilità, anche in strutture sociali;
- erogare un servizio di trasporto protetto ed accessibile a disabili, anziani, minori, persone con difficoltà motorie che devono raggiungere centri diurni e strutture socio-sanitarie;
- realizzare centri educativi per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa,
- promuovere attività di aggregazione e di animazione sociale, per il tempo libero e per la cultura, dedicate a famiglie, anziani, bambini, adulti e giovani e persone svantaggiate;
- promuovere il volontariato e la partecipazione, curare la formazione dei volontari nei rispettivi ambiti di intervento, per la realizzazione dei fini sociali;
- erogare servizi di carattere residenziale temporaneo, anche attraverso la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati, a favore di persone con disabilità e di migranti e più in generale persone in stato di bisogno, coinvolti in percorsi di inclusione sociale;
- promuovere uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente anche grazie alla cultura del riuso e del riciclo e di altre forme di intervento a tutela delle specie viventi, del biologico e a contrasto dell'inquinamento;
- erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promuovere una cultura della legalità, della pace, delle pari opportunità e i diritti umani, civili, sociali e politici, in particolare attraverso iniziative culturali;
- organizzare convegni e dibattiti, istituire gruppi di studio; curare, in modo diretto e/o indiretto, la pubblicazione di notiziari, libri, riviste periodiche, nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

3.3 La Associazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Associazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;

- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) promuovere collaborazioni e reti con associazioni locali, nazionali ed internazionali e con ogni altra istituzione avente scopi e/o programmi analoghi ai propri ed aderire nonché partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- e) co-progettare e co-programmare con enti pubblici (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/17).

3.4 L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

3.5 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Articolo 4

Soci

4.1 Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di Soci Fondatori e coloro che condividendone le finalità, facciano richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo in qualità di Soci Ordinari con indicazione del domicilio e/o dell'indirizzo di posta elettronica cui devono essere inviate le comunicazioni. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione come soci di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

4.2 L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro dei soci. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

4.3 Il Consiglio Direttivo può nominare soci Onorari coloro che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

4.4 I soci, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota

associativa, che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione. La qualità di socio non è trasmissibile.

4.5 Tutti i soci hanno diritto di voto e devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo e la cui osservanza è obbligatoria per i soci.

La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea.

4.6 La qualità di socio deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

4.7 La qualità di socio si perde nei seguenti casi:

- per morte, estinzione, scioglimento;
- per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo;
- per esclusione; l'esclusione è deliberata dall'Assemblea nel caso di grave inadempimento degli obblighi assunti da parte del socio a favore dell'Associazione; grave inosservanza del presente statuto, degli eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi sociali competenti; il provvedimento di esclusione è comunicato al socio con lettera raccomandata e/o PEC;
- per decadenza; la decadenza opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota associativa annuale protrattasi oltre al termine stabilito dal Consiglio Direttivo; è pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di interdizione, inabilitazione del socio.

L'apertura di qualsiasi procedimento per i casi contemplati sopra deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata e/o PEC.

La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che hanno determinato la perdita della qualifica di socio.

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

5.1 I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di candidarsi per le cariche associative;
- di esaminare i libri sociali presso la sede dell'Associazione, estraendone eventuale copia a proprie spese, previa richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo nel rispetto delle eventuali ulteriori modalità definite in un apposito regolamento.

5.2 I soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa annuale, ad eccezione dei soci onorari;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Articolo 6

Patrimonio e mezzi di finanziamento

6.1 Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- a) dai beni immobili acquistati dall'Associazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Direttivo ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio Direttivo.

6.2 La Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- f) proventi da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 7

Organi dell'Associazione

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vice Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, se nominato.

Articolo 8

Assemblea

8.1 L'Assemblea dei soci deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta in un anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

8.2 Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito a ogni socio a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica, al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione, almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione può prevedere che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

L'assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i soci, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

8.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ogni socio potrà farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio

non può essere portatore di più di tre deleghe (cinque qualora l'Associazione abbia almeno cinquecento soci).

8.4 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

8.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, assistito da un segretario, eletto dall'assemblea.

8.6 In prima convocazione, l'assemblea è validamente costituita con la maggioranza dei soci e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.

In seconda convocazione, l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità dei consiglieri, questi non hanno diritto di voto.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega dei tre quarti dei soci e in seconda convocazione, con la presenza in proprio o per delega della maggioranza dei soci. L'assemblea delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in proprio o per delega.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

8.7 Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario della riunione.

8.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e se ritenuto opportuno o necessario anche i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 117/2017 e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Articolo 9

Consiglio Direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri nominati dall'Assemblea tra i soci e restano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

9.2 Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fanno parte.

9.3 Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica, almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'avviso di convocazione può prevedere che il Consiglio Direttivo si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del successivo articolo 9.5.

9.4 Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

9.5 Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

9.6 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal soggetto verbalizzante.

9.7 È fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni di Consiglio Direttivo. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

9.8 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.

9.9 Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente che resteranno in carica quanto il Consiglio stesso.

Articolo 10

Poteri del Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi soci e adottare i provvedimenti di decadenza;
- d) redigere il bilancio preventivo, consuntivo e, eventualmente, quello sociale;
- e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- f) acquistare e alienare beni mobili e immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione ai sensi e nei limiti del D.Lgs. 117/2017;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dai soci e le modifiche dello statuto;
- i) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie a favore dell'Associazione;
- l) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- m) costituire e/o aderire ad associazioni, fondazioni, società, associazioni temporanee, joint ventures, consorzi, reti, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi;
- n) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statutari;
- o) promuovere e/o organizzare eventi (seminari, giornate di studio, convegni, ecc.) finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico sugli scopi dell'Associazione;
- p) definire le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- q) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

10.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 11

Presidente – Vice Presidente

11.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, dura in carica tre esercizi o comunque fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto e può essere rieletto.

Il Presidente presiede l'assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e, inoltre, assolve normalmente funzioni di coordinatore dei lavori dell'Associazione.

11.2 Il Presidente può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

11.3 Il Consiglio Direttivo nomina anche un Vice Presidente, che fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

La firma del Vice Presidente vale come prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 12

Organo di Controllo e revisione legale

12.1 L'Assemblea nomina l'Organo di controllo al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o qualora lo ritenga opportuno. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione dell'Assemblea in sede di nomina, da un membro o da un collegio composto da tre membri.

12.2 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi e scade con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

12.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell' apposito registro.

12.5 I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 9 del presente statuto, in quanto compatibili.

Articolo 13

Cariche sociali

13.1 Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

13.2 L'Associazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

14.1 L'esercizio finanziario della Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31

dicembre di ogni anno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso e il bilancio consuntivo o il rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

14.2 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in calce al rendiconto o nella nota integrativa al bilancio.

14.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

14.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Articolo 15 - Libri sociali

15.1 I libri sociali che l'Associazione deve tenere sono:

- a) il libro dei Soci;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, se nominato;
- e) il registro dei volontari non occasionali.

15.2 I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. Il libro di cui alla lettera d) è tenuto a cura dell'organo a cui si riferisce.

Articolo 16

Scioglimento

16.1 L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

16.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Associazione che residuano eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dall'assemblea, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 17 - Rinvio

17.1 Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, del codice civile nonché di ogni altra legge vigente in materia.

F.to: Monica De Paoli

**RELAZIONE GIURATA DI STIMA DELLA
ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE**

ALLA DATA DEL 30 NOVEMBRE 2023

Il sottoscritto rag. Massimo Colombo, nato a Vimercate (MB) il 18 gennaio 1964, residente in Arcore (MB), Via A. D'Adda n. 77, codice fiscale CLM MSM 64A18 M052D, ragioniere libero professionista, con studio in Vimercate (MB), Via De Castillia n. 3; iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza al n. 705/A con decorrenza dal 03 dicembre 1993 ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 91523, giusto D.M. del 15.10.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2.11.1999, supplemento n. 87, IV° Serie Speciale, che ha ricevuto l'incarico dal Signor Valerio Viganò nato a Monza (MB) il 30.09.1975, residente in Correzzana (MB) Via Fermi n. 2/C, codice fiscale VGN SFN 75P30 F704K, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante della "**Associazione del Volontariato Arcore ODV**", con sede in Arcore (MB), Via Trento Trieste 1 codice fiscale 94003380154; di procedere alla valutazione del patrimonio dell'Associazione stessa e di redigere per tale valutazione una perizia giurata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore; alla data del 30/11/2023, rilascia la presente

Relazione giurata di stima del patrimonio netto

Premesse e precisazioni

I motivi per i quali viene richiesta l'estensione della presente **relazione giurata di stima** è nell'interesse della associazione richiedente la stessa.

Informazioni

Associazione oggetto di valutazione

Dati identificativi

Denominazione: ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV

Sede: Arcore (MB), via Trento Trieste 1.

L'Associazione del Volontariato di Arcore nasce il 12 ottobre del 1984 con l'obiettivo di promuovere i diritti e rispondere ai bisogni delle persone più deboli. L'Associazione promuove e organizza l'attività dei suoi tanti volontari che ogni giorno sono impegnati nei numerosi gruppi e servizi che formano quello che chiamiamo "un arcipelago di solidarietà". Tra questi il Gruppo Tempo Libero, che propone momenti ricreativi a persone con disabilità.

Attraverso corsi e momenti di riflessione, l'Associazione promuove l'impegno sociale e la partecipazione dei cittadini. È costante poi il dialogo e la collaborazione con le Istituzioni e la partecipazione alle reti del Volontariato e del Terzo Settore del Vimercatese e della Brianza.

Situazione patrimoniale

L'associazione in epigrafe, avendone facoltà, redige un bilancio ai sensi dell'art. 15 del proprio Statuto.

Negli ultimi due periodi accogliendo le indicazioni del c.d. T.U. Enti del terzo Settore già citato, redige il bilancio consuntivo secondo quanto previsto all'art. 14 e si è dotato dei libri previsti dal successivo art. 15 che sono stati depositati:

ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV

- a) Libro degli Associati (ovvero il registro dei soci);
- b) Libro delle assemblee e delle deliberazioni;
- c) Libro dell'organo amministrativo;
- d) Libro dei volontari.

La seguente situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2023, riporta i valori del patrimonio sociale oggetto di valutazione e determinati mediante l'analisi della seguente documentazione:

situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2022;

bilancio 2021 (situazione patrimoniale e conto economico);

copia dello statuto vigente.

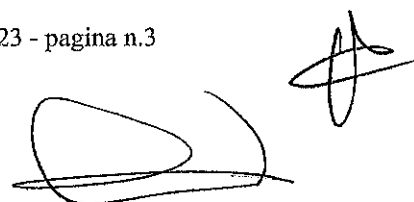
Situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2023

ATTIVO

Partecipazioni	€	103.898,84
Immobilizzazioni finanziarie	€	204.641,75
Crediti	€	4.251,40
Disponibilità liquide	€	111.456,99
Risconti attivi	€	3.663,01
Totale attivo	€	427.911,99

PASSIVO

Trattamento di fine rapporto	€	22.046,80
Debiti	€	5.442,64

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or verification mark.

ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV

Fondo di dotazione	€	375.892,86
Utili precedenti	€	8.909,00
Utile del periodo	€	15.620,69
Totale a pareggio		427.911,99

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte nella situazione al 30 novembre e quasi unicamente composte da automezzi per € 83.809,47 sono completamente ammortizzate.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite da fondi e titoli ed il loro valore di € 204.641,75 è quello riportato nel bilancio al 31 dicembre 2022 è desunto dall'estratto conto al 31 dicembre 2022,

I **crediti** sono stati iscritti al loro valore nominale.

Le **disponibilità liquide** per € 111.456,99 sono così formate:

i valori della cassa pari ad € 1.959,36 rappresentano le materiali esistenze numerarie;

il saldo del conto bancario intrattenuto presso il Banco BPM Agenzia di Arcore C/C nr. 000000018049 è desunto dalla scheda contabile riconciliata con l'estratto conto al 30 settembre 2023 ed è pari ad € 109.070,95;

la carta prepagata del Banco BPM nr. 4691700903953231 è desunta dalla scheda contabile riconciliata con l'estratto conto al 30 settembre 2023 ed è pari ad € 426,68.

I **risconti attivi** sono relativi a premi assicurativi di competenza futura ed altri di minore importanza.

Il **trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti alla data del 31 dicembre 2022

I **debiti** sono assunti al loro valore nominale.

Conclusioni

Terminato l'esame dei documenti e di tutte le parti Attive e Passive dell'Associazione Volontariato Arcore ODV, il sottoscritto **attesta che** alla data del 30 novembre 2023 il valore del Patrimonio della "Associazione del Volontariato Arcore ODV" è almeno pari ad € **400.422,55 (quattrocentomilaquattrocentoventidue/55)** e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 quale valore del Fondo di dotazione.

Per analogia, in merito a quanto previsto dall'art. 2465 C.C., come richiamato dall'art. 2500 ter C.C.:

- 1) si specifica che il criterio di valutazione adottato per i valori numerari, essendovi solo denaro nelle casse sociali e nel conto corrente della associazione, si è seguito il criterio del valore nominale numerario;
- 2) si fa presente che le immobilizzazioni sono state valutate secondo il costo storico al netto degli ammortamenti;

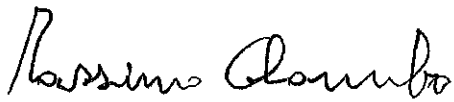
ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV

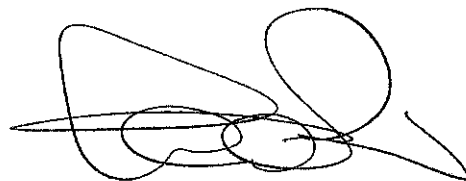
3) si attesta che la stima è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2465 C.C. e che il valore stimato è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del Capitale Sociale.

4) il sottoscritto formula le riserve d'uso nel caso in cui fatti o documenti, tali da modificare il contenuto, non siano stati portati a sua conoscenza.

In fede

Vimercate, 15 febbraio 2024


(Rag. Massimo Colombo)



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs

117/2017

Repertorio numero 32693

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo,

7 marzo 2024.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano

è comparso:

Massimo Colombo, nato a Vimercate il 18 gennaio 1964, domiciliato in Vimercate, via De Castilia n. 3, codice fiscale CLM MSM 64A18 M052D, iscritto all'Albo dei Revisori al n. 91523 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 1999, supplemento n. 87, IV° Serie Speciale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la relazione peritale che precede richiesta dalla "ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO ARCORE ODV ETS", con sede in Arcore, via Trento e Trieste n. 1, codice fiscale 94003380154, ai fini della determinazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs 117/2017, e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

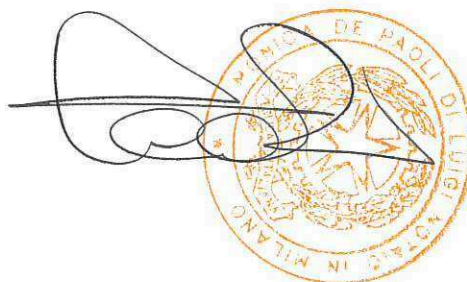
Il comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparente, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Massimo Colombo



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di vigenza fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 25 (venticinque) marzo 2024 (duemilaventiquattro)



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154